



**Regione Liguria – Giunta Regionale**

Oggetto	Gestione del prelievo selettivo del Capriolo (Capreolus capreolus) nell'A.T.C. SV 1 - stagione venatoria 2023/2024. R.R. n. 3/2016.
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Settore fauna selvatica, caccia e vigilanza venatoria
Dipartimento Competente	Vice direzione generale agricoltura, risorse naturali, aree protette e marketing territoriale
Soggetto Emanante	Valerio VASSALLO
Responsabile Procedimento	Claudio ARISTARCHI
Dirigente Responsabile	Valerio VASSALLO

---

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.E punto 18 sub - dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 254/2017

**Elementi di corredo all'Atto:**

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria



Firmato  
digitalmente da:  
VALERIO IVO VASSALLO  
Regione Liguria  
Firmato il: 31-05-  
2023 10:50:17  
Certificato valido  
dal 10-08-2020  
al 10-08-2023

## IL DIRIGENTE

VISTI:

- la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*);
- la legge 2 dicembre 2005, n. 248 (*Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 30/09/2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria*), ed in particolare l'articolo 11 quaterdecies, comma 5 del D.L.;
- la legge regionale 1° luglio 1994, n. 29 (*Norme regionali per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio*), con particolare riferimento agli artt. 34 (Specie cacciabili e periodi di attività venatoria. Calendario venatorio) e 35 (Prelievo venatorio del cinghiale e degli altri ungulati);
- il regolamento regionale 12 aprile 2016, n. 3, *Regolamento per la caccia di selezione agli ungulati, ai sensi dell'articolo 35 della l.r. 29/94 (Norme regionali per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio)*, con particolare riferimento all'articolo 2, comma 3, lett. a), b) ed f) ove si stabilisce, rispettivamente, che il Dirigente della Struttura competente approvi:
  - i piani di prelievo proposti dagli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.) o dai Comprensori Alpini (C.A.), previo parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.)
  - l'elenco dei cacciatori autorizzati all'abbattimento, per ogni unità di Gestione
  - le disposizioni di attuazione del regolamento, su proposta degli A.T.C./C.A.
  - l'individuazione delle Unità di gestione, su proposta degli A.T.C./C.A.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 465 del 26 maggio 2023, avente per oggetto "Calendario venatorio regionale per la stagione 2023/2024. Art. 34, comma 4, l.r. n. 29/1994.";

ATTESO che il Calendario venatorio regionale per la stagione venatoria 2023/2024, allegato alla suddetta deliberazione, all'art. 1, comma 1, lett. D), punto 2) "prelievo degli ungulati in forma selettiva" recita: "Sulla base delle attuali linee guida nazionali elaborate dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), la Regione approva piani annuali di abbattimento in forma selettiva degli ungulati, distinti per sesso e classi di età e indicanti i periodi di prelievo, nel rispetto delle disposizioni previste dalle norme statali e regionali vigenti.";

ATTESO che l'art. 35, comma 8, lett. a) della l.r. 29/94, dispone che la caccia di selezione del Capriolo (*Capreolus capreolus*) si svolga nei sotto riportati periodi:

- maschi dal 1° giugno al 15 luglio e dal 15 agosto al 30 settembre;
- femmine e piccoli dell'anno di entrambi i sessi dal 1° gennaio al 15 marzo;

ATTESO che l'individuazione delle Unità di gestione dell'A.T.C. SV 1 è stata approvata con decreto n. 2678 del 14 giugno 2016 e successivamente modificata con decreto n. 2749 del 14 giugno 2017 e con decreto n. 2745 del 6 giugno 2018;

CONSIDERATO che, per le Unità di gestione degli A.T.C. SV 1, SV 2, SV 3, del C.A. SV 4 e dell'Azienda faunistico-venatoria "Piana Crixia", a partire dalla stagione venatoria 2019/2020 si applica un'impostazione sperimentale dei piani di prelievo, basata sull'anno solare anziché sulla stagione venatoria, finalizzata a ridurre gli squilibri nella realizzazione qualitativa dei piani di prelievo, valutata positivamente dall'I.S.P.R.A. con parere prot. 7789/T-A27 del 20 febbraio 2019;

VISTA la nota ns. prot. 2023-358389 del 27 aprile 2023, con la quale il dott. Andrea Marsan ha comunicato che le radicali modifiche delle superfici di tutte le Unità di gestione dell'A.T.C. SV 1 non consentono un confronto con gli anni precedenti e, pertanto, per le stesse sarà presentato un piano di prelievo relativo alla stagione 2023/2024, interamente basato sui censimenti effettuati nel 2023, sospendendo la sperimentazione in corso;

VISTA la nota ns. prot. 2023-0366832 del 3 maggio 2023, con la quale il dott. Andrea Marsan ha trasmesso la relazione "Proposta di prelievo del Capriolo nell'ATC SV1 estate 2023 M1-M2-3 inverno 2024 M0 F0, F1, F2-3", elaborata su incarico dell'A.T.C. SV 1;

VISTE le proposte, contenute in detta relazione, inerenti alla riduzione delle Unità di gestione "Pontinvrea - Sassello" da 3.828 ettari a 2.417 ettari, "Stella", da 3.036 ettari a 2.508 ettari e "Cadibona - Naso di Gatto" da 2.254 ettari a 2.241 ettari, di cui alla cartografia digitale trasmessa dall'A.T.C. SV 1, agli atti;

RITENUTO di approvare dette richieste di modifica, in quanto definiscono Unità di gestione con i requisiti di estensione richiesti dal regolamento regionale 12 aprile 2016, n. 3;

PRESO ATTO che la relazione di cui sopra contiene gli esiti dei monitoraggi effettuati mediante conte in battuta e in osservazione diretta condotti nel 2023 e le relative proposte di piano di prelievo, che risultano così articolate:

Unità di gestione "Pontinvrea - Sassello"

<i>classi (sesso ed età)</i>	<i>F0</i> (femmine <1 anno)	<i>FI</i> (femmine di un anno)	<i>FII-III</i> (femmine ≥2 anni)	<i>M0</i> (maschi<1 anno)	<i>MI</i> (maschi di un anno)	<i>MII-III</i> (maschi≥2 anni)	<b>totale</b>
numero capi	8	8	25	8	8	25	<b>82</b>

Unità di gestione "Stella"

<i>classi (sesso ed età)</i>	<i>F0</i>	<i>FI</i>	<i>FII-III</i>	<i>M0</i>	<i>MI</i>	<i>MII-III</i>	<b>totale</b>
numero capi	6	6	18	6	6	18	<b>60</b>

Unità di gestione "Cadibona – Naso di Gatto"

<i>classi (sesso ed età)</i>	<i>F0</i>	<i>FI</i>	<i>FII-III</i>	<i>M0</i>	<i>MI</i>	<i>MII-III</i>	<b>totale</b>
numero capi	4	4	13	4	4	13	<b>42</b>

VISTA la nota prot. 2023-0368968 del 4 maggio 2023, avente per oggetto "Richiesta di parere sui piani di prelievo selettivo del Capriolo negli ATC SV1 e SV2 (Unità di gestione "Murialdo" e "Scravaion") - stagione venatoria 2023/24.", trasmessa all'I.S.P.R.A. dal Settore Fauna selvatica, Caccia e Vigilanza venatoria;

VISTO il parere I.S.P.R.A. prot. 0028658/2023 del 26 maggio 2023 (ns. prot. 2023-0405299 del 26 maggio 2023), avente per oggetto "parere sui piani di prelievo selettivo del Capriolo negli ATC SV1 (Udg "Pontinvrea Sassello", "Stella" e "Cadibona Naso di Gatto"), SV2 (Udg "Murialdo" e "Scravaion"). Stagione venatoria 2023-2024.", con il quale l'Istituto ha comunicato di ritenere

accettabili per entità e struttura i piani di prelievo dei maschi di Capriolo proposti per le Unità di gestione “Pontinvrea - Sassello” e “Cadibona – Naso di Gatto”, mentre per l’Unità di gestione “Stella” raccomanda di aumentare la percentuale di femmine giovani, al fine di compensare lo squilibrio verificatosi nella scorsa stagione venatoria, come di seguito indicato:

Unità di gestione “Stella”

<i>classi (sesso ed età)</i>	<i>F0</i>	<i>FI</i>	<i>FII-III</i>	<i>M0</i>	<i>MI</i>	<i>MII-III</i>	<b>totale</b>
numero capi	8	10	16	8	2	16	<b>60</b>

PRESO ATTO che l’Istituto ha inoltre evidenziato, considerata l’espansione della PSA in Liguria, la necessità di autorizzare il prelievo della specie in base alla zonizzazione del territorio regionale ai fini della gestione della PSA, tenendo conto dell’ordinanza del Commissario Straordinario alla PSA n. 2/2023;

RILEVATO che l’Istituto ha infine espresso parere favorevole ai piani proposti, purché si dia recepimento alle indicazioni fornite;

VISTI i seguenti atti, emanati a seguito del rinvenimento di carcasse di Cinghiale positive al virus della Peste suina africana (PSA) in territorio piemontese e ligure:

- il dispositivo dirigenziale prot. n. 0000583 dell’11 gennaio 2022 della Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari del Ministero della Salute, con il quale è stata istituita precauzionalmente una zona infetta ai sensi dell’art. 63, paragrafo 1, del Regolamento delegato (UE) 2020/687;
- la legge 7 aprile 2022, n. 29 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, recante misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)*”;
- la legge regionale 15 luglio 2022, n. 7 “*Modifiche alla legge regionale 29 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024)) e altre disposizioni di adeguamento*” ed in particolare l’articolo 23 comma 8, ove si prevede che nella zona soggetta a restrizioni II (zona infetta) l’attività venatoria (eccezion fatta per la caccia al cinghiale in braccata nell’area di circolazione attiva del virus) sia consentita nel rispetto delle misure di biosicurezza in vigore;
- la deliberazione della Giunta regionale 6 dicembre 2022, n. 1207 “*Approvazione del piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l’eradicazione della peste suina africana nei suini di allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa)*”;
- l’ordinanza del Commissario straordinario alla Peste suina africana del 20 aprile 2023, n. 2 “*Misure di controllo ed eradicazione della Peste suina africana*”;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2023/947 della Commissione dell’11 maggio 2023, recante modifica dell’allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2023/594 che stabilisce misure speciali di controllo delle malattie per la peste suina africana, che ha modificato l’elenco dei comuni ricadenti nella zona soggetta a restrizioni II, e nell’area limitrofa alla zona infetta, soggetta a restrizioni I;
- la nota del Commissario Straordinario alla Peste suina africana ns. prot. 2023-0379850 del 10 maggio 2023, con la quale si precisa che le attività all’aperto sono consentite nella zona soggetta a restrizioni II nel rispetto delle misure di biosicurezza descritte nell’allegato 2 dell’ordinanza n. 2/2023;

ATTESO che la caccia di selezione dei cervidi, ai sensi delle norme sopra richiamate, non è soggetta ad alcuna restrizione in zona soggetta a restrizioni I, mentre nella zona soggetta a restrizioni II può essere svolta nel rispetto delle misure di biosicurezza definite, per tutte le attività all'aperto, nell'allegato 2 dell'ordinanza n. 2/2023;

DATO ATTO che, allo stato attuale, tutte le Unità di gestione del Capriolo dell'A.T.C. SV 1 ricadono nella zona soggetta a restrizioni II, per cui la validità dell'autorizzazione rilasciata ai cacciatori di selezione abilitati è subordinata al rispetto delle misure di biosicurezza di cui all'allegato 2 dell'ordinanza del Commissario Straordinario alla PSA n. 2/2023;

ATTESO che l'A.T.C. SV 1 ha confermato lo svolgimento della caccia di selezione agli ungulati nelle giornate di lunedì, giovedì e sabato, nell'ambito dei periodi stabiliti dalla l.r. n. 29/1994;

VISTA la comunicazione ns. prot. 2023-0399735 del 24 maggio 2023, con la quale l'A.T.C. SV 1 ha trasmesso gli elenchi dei cacciatori di selezione abilitati in possesso dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione per il prelievo selettivo del Capriolo nella stagione venatoria 2023/24;

ATTESO che l'A.T.C. SV 1 ha trasmesso copia del versamento alla Regione Liguria delle spese di istruttoria previste dal regolamento regionale n. 5/2012 e ss.mm.ii.;

RITENUTO per quanto sopra possibile procedere all'approvazione:

- della riduzione dell'Unità di gestione "Pontinvrea - Sassello" a 2.417 ettari, dell'Unità di gestione "Stella" a 2.474 ettari e dell'Unità di gestione "Cadibona - Naso di Gatto" a 2.241 ettari;
- dei piani di prelievo selettivo del Capriolo per le Unità di gestione dell'A.T.C. SV 1, da attuarsi nei periodi stabiliti dall'art. 35, comma 8, lett. a) della l.r. n. 29/1994;
- degli elenchi dei cacciatori di selezione autorizzati all'esercizio della caccia di selezione del Capriolo nelle Unità di gestione dell'A.T.C. SV 1;

al fine di consentire il regolare avvio di tale forma di prelievo nella stagione venatoria 2023/2024;

DATO ATTO che le disposizioni di attuazione di cui all'art. 3, comma 2, lett. a) del Regolamento, predisposte dall'A.T.C. SV 1 per il territorio di competenza, sono state approvate con decreto del Dirigente n. 2924 del 18 maggio 2021;

VISTA la comunicazione del 24 maggio 2023 (ns. prot. 2023-0411792 del 30 maggio 2023), con la quale l'A.T.C. SV 1 ha chiesto di modificare le disposizioni di attuazione di cui sopra nelle seguenti parti:

- nella premessa, al paragrafo "Capriolo", si chiede di sostituire la cifra € 115 con la cifra € 150;
- nel punto 6 "Uscite di caccia, dichiarazione di colpo mancato o ferimento e distanza massima di tiro" si chiede di sostituire l'intero periodo con il seguente:  
"La dichiarazione di uscita deve essere comunicata all'A.T.C. SV 1 tramite sms o app messa a disposizione dall'A.T.C. SV 1, secondo le modalità comunicate sul sito dell'A.T.C. SV 1. Il selecontrollore deve avvisare immediatamente l'A.T.C. SV 1, con le stesse modalità, dell'eventuale colpo mancato, del ferimento dell'animale e delle eventuali persone al seguito (al massimo 2) previste dall'art. 10 c. 2 del r.r. n. 3/2016. La distanza massima di tiro è di 300 metri.";

RITENUTO che le modifiche proposte dall'A.T.C. SV 1 siano compatibili con quanto previsto dalle norme vigenti e dal regolamento regionale n. 3/2016 e che sia pertanto possibile procedere all'approvazione delle stesse;

DATO ATTO che le disposizioni di attuazione recanti le modifiche chieste dall’A.T.C. SV 1, allegate al presente atto a formarne parte integrante e necessaria, sostituiscono il documento “Disposizioni di attuazione del regolamento regionale per la caccia di selezione agli ungulati nell’A.T.C. SV 1” approvato con decreto del Dirigente n. 2924 del 18 maggio 2021;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa:

1. di approvare la riduzione dell’Unità di gestione “Pontinvrea - Sassello” a 2.417 ettari, dell’Unità di gestione “Stella” a 2.474 ettari, dell’Unità di gestione “Cadibona – Naso di Gatto” a 2.241 ettari, come da cartografia digitale agli atti;
2. di approvare per la stagione venatoria 2023/2024 i seguenti piani di prelievo del Capriolo per le Unità di gestione dell’A.T.C. SV 1:

2.1. Unità di gestione “Pontinvrea - Sassello”

<i>classi (sesso ed età)</i>	<i>F0 (femmine &lt;1 anno)</i>	<i>FI (femmine di un anno)</i>	<i>FII-III (femmine ≥2 anni)</i>	<i>M0 (maschi&lt;1 anno)</i>	<i>MI (maschi di un anno)</i>	<i>MII-III (maschi≥2 anni)</i>	<b>totale</b>
numero capi	8	8	25	8	8	25	<b>82</b>

2.2. Unità di gestione “Stella”

<i>classi (sesso ed età)</i>	<i>F0</i>	<i>FI</i>	<i>FII-III</i>	<i>M0</i>	<i>MI</i>	<i>MII-III</i>	<b>totale</b>
numero capi	8	10	16	8	2	16	<b>60</b>

2.3. Unità di gestione “Cadibona – Naso di Gatto”

<i>classi (sesso ed età)</i>	<i>F0</i>	<i>FI</i>	<i>FII-III</i>	<i>M0</i>	<i>MI</i>	<i>MII-III</i>	<b>totale</b>
numero capi	4	4	13	4	4	13	<b>42</b>

3. di dare atto che il prelievo di selezione del Capriolo nelle Unità di gestione dell’A.T.C. SV 1 si svolgerà nei periodi stabiliti dall’art. 35, comma 8, lett. a) della l.r. n. 29/1994, nelle giornate di lunedì, giovedì e sabato;
4. di approvare i seguenti elenchi dei cacciatori autorizzati all’abbattimento nella stagione venatoria 2023/2024:
  - 4.1. Allegato 1.1 – Unità di gestione “Pontinvrea - Sassello”;
  - 4.2. Allegato 1.2 – Unità di gestione “Stella”;
  - 4.3. Allegato 1.3 – Unità di gestione “Cadibona - Naso di Gatto”;
5. di dare atto che gli allegati di cui al punto 4. formano parte integrante e necessaria del presente provvedimento;

6. di subordinare al rigoroso rispetto delle misure di biosicurezza di cui all'allegato 2 dell'ordinanza del Commissario Straordinario alla PSA n. 2/2023 la validità dell'autorizzazione rilasciata ai singoli cacciatori di selezione abilitati di cui al punto 4;
7. di approvare le "Disposizioni di attuazione del regolamento regionale per la caccia di selezione agli ungulati nell'A.T.C. SV 1", di cui in premesse, allegate al presente decreto (Allegato 2) a formarne parte integrante e necessaria;
8. di dare atto che il documento di cui al punto 7 sostituisce il documento di cui al punto 1 del decreto del Dirigente n. 2924 del 18 maggio 2021;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.